Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ORIGINALE

DETERMINA DIRIGENZIALE AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

N. Registro Settore 142 del 30-06-2023

N. Registro Generale 551 del 30-06-2023

Oggetto:

Determina di affidamento del servizio di sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per lintegrazione con la PDND Avviso Misura 1.3.1.

CIG:

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA

Vista l'allegata proposta;

Visto l'art. 51 della legge n. 142/90, e s.m.i., così come recepito dalla l.r. n. 48/91, e s.m.i.;

Visto il T.U.E.L., approvato con d. lgs. 18/08/2000, n. 267, e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 26/93, e s.m.i.;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto;

➤ Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000 e sm.i.;

DETERMINA

Di approvare l'allegata proposta, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Rag. ANTONINO COLLETTO

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa



Libero Consorzio Comunale di Agrigento

AREA FINANZIARIA

RAGIONERIA

Proposta di determinazione n. 160 del 30-06-2023

Oggetto:

Determina di affidamento del servizio di sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per lintegrazione con la PDND Avviso Misura 1.3.1.

Il Responsabile del Procedimento



CUP B51F22005470006

CIG 9203717

Visti

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (<i>Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</i>) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (<i>Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);</i>
il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (<i>Legge finanziaria 2000</i>) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (<i>Legge finanziaria 2007</i>);
legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (<i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</i>) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
la determina sindacale n. 1/2023 di "Attribuzioni funzioni di cui all'art.51 comma 3 bis della Legge 142/1990 ess. mm. ii., per tutte le materie di competenza dell'Area Finanziaria";

	la determina n. 47/2023 di nomina a RUP per le misure di PA DIGITALE 2026;
	il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 16/01/2023;
	il Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 16/01/2023;
	il "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO (ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000) ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2023" approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 23/05/2023;
	La delibera di C. C. n. 12/27/04/2023 "APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021."
	La delibera di C. C. n.42 del 05/04/2023 di APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021 ED ALLEGATI DI CUI ALL'ART. 233 BIS DEL D.LGS.VO N. 267 DEL 18.08.2000.
	La delibera n. 32 del C.C. del 15/11/2022 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020;
	La G.M. n. 59/2023 Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - PA digitale 2026. Adesione del Comune di San Giovanni Gemini e variazione al bilancio 2022/2024 esercizio 2023.
	La determina n. 185/2023 di accertamento della somma finanziata;
Preme	esso che:
Preme	la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all'articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli
	la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all'articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese; la PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il
	la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all'articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese; la PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite; l'accesso e l'utilizzo della PDND è effettuato tramite l'implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un
	la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all'articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese; la PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite; l'accesso e l'utilizzo della PDND è effettuato tramite l'implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di

standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi

Preso atto che:

informatici;

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 1 Componente 1 Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale Nazionale Dati" Comuni finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU;
 l'obiettivo previsto per la Misura 1.3.1 (milestone e target europei) è una maggiore erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni;
 lo specifico obiettivo del bando è l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni di:
 - a) 1 API per i Comuni fino a 2.500 abitanti;
 - b) 1 API per i Comuni 2.501 5.000 abitanti:
 - c) 2 API per i Comuni 5.001 20.000 abitanti;
 - d) 3 API per i Comuni 20.001 50.000 abitanti;
 - e) 4 API per i Comuni 50.001 100.000 abitanti;
 - f) 5 API per i Comuni 100.001 250.000 abitanti;
 - g) 6 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione del numero di API inserite nel Catalogo della PDND;
 l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività richieste ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di onboarding ed erogazione del numero di servizi come indicato nel paragrafo C, ovvero abbia pubblicato le API sul catalogo della PDND;

Considerato che il Comune di San Giovanni Gemini ha presentato domanda di adesione all' avviso del 19/10/2022 approvato con decreto n. 152 / 2022, con risorse a valere sulla misura M1C1 Investimento1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - COMUNI (ottobre 2022)", in data 24/10/2022, con ID 61966, CUP B51F22005470006, e che risulta finanziato in data 30/01/2023 per € 20.344,00 e notificato con inserimento del decreto nella piattaforma interattiva, di "Pa digitale 2026;

Che il suddetto finanziamento sostituisce il precedente di euro 32.589,00, accertato con determina n. 185 del 25/02/2023, a cui l'ente ha dovuto rinunciare per la sopravvenuta necessità di rettificare la proposta progettuale;

Che pertanto necessita rettificare l'importo accertato di euro 32.589,00, con determinazione n. 185 del 25/02/2023;

Che necessita accertare e impegnare negli appositi capitoli del bilancio, la somma definitiva finanziata di euro 20.344,00;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PDND;

Tenuto conto che gli enti fino a 50.000 abitanti devono contrattualizzare con il fornitore entro 90 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento, mentre quelli superiori lo devono fare entro 180 giorni, e che questo comune ha avuto necessità dell'utilizzo delle proroghe chieste e concesse da Pa Digitale 2026, tramite il sistema interattivo della piattaforma;

Visto il preventivo della società Halley Informatica S.r.I., presentata dalla ditta 2L, di Lo Sardo Vincenzo, operatore economico presente sul MEPA col codice 2L-PDND-2API, e fornitrice del nostro Comune, dei software della società Halley Informatica S.r.I., del 26/06/2023, per l'attività di

sviluppo di processi di reingegnerizzazione, tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali, in uso presso i Comuni e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PDND;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della I. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della I. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

Considerato che:

l'importo contrattuale complessivo per il servizio è pari a € 4.100,00, oltre iva per euro 902,00, per complessive euro 5.002,00;
l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad 75.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del d.l. 76/2020 convertito dalla I. 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare le scadenze del bando;
dato atto che la ditta citata si è mostrata negli anni partener solido affidabile puntuale e concreto e
che l'ufficio ha necessità di garantire la continuità dei servizi informatici ed eventual cambiamenti nella gestione delle procedure informatiche, consolidate nel tempo comporterebbe complicazioni e inevitabili rallentamenti dell'azione amministrativa:

Considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 50/2016;

Considerato che il CIG SIMOG di riferimento del presente affidamento è: 9203717;

Vista la validità del DURC con scadenza 05/07/2023

Visto il regolamento di contabilità armonizzata;

DETERMINA

Di accertare la somma di euro 20.344,00, in rettifica della somma accertata con determina 185/2023, quale entrata da contributo PNRR Avviso 1.3.1."piattaforma digitale Nazionale Dati" per i Comuni e finanziata dall'Unione Eurepea Next Generation EU;

1. di affidare, per l'importo di euro 4.100,00, oltre iva per euro 902,00, per complessive euro 5.002,00, il servizio di sviluppo dei processi di reingegnerizzazione, tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PDND, alla società Halley Informatica S.r.I., rappresentata dalla ditta 2L, di Lo Sardo Vincenzo, p.i. 01629890847, operatore economico presente sul MEPA con l'offerta identificata col codice 2L-PDND-2API, e già fornitrice del nostro Comune, dei software della società Halley Informatica S.r.I.;

- 2. di stabilire che le attività contrattualizzate dovranno essere eseguite entro 180 giorni dall'esecutività del presente atto.
- 3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, la somma di euro 4.100,00, oltre iva per euro 902,00, per complessive euro 5.002,00 così come dalla tabella in calce, e corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili.
- 4. di accertare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.
- 5. di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti.

La fattura (inviata esclusivamente in modalità elettronica) dovrà:

- a) essere intestata al Comune di San Giovanni Gemini, Servizio Finanze e Tributi;
- b) riportare al suo interno:
 - gli estremi della presente determinazione (numero e data)
 - ☐ il codice IPA del Servizio c h914;
 - ☐ il codice CIG (codice identificativo di gara) e il codice CUP;
- c) contenere in allegato il conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della I. 136/2019.
- 6. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Atteso che, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere **Favorevole** reso dallo scrivente Responsabile dell'area **AREA FINANZIARIA** con la sottoscrizione del presente provvedimento;

SAN GIOVANNI GEMINI, lì 30-06-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA Rag. ANTONINO COLLETTO